

La Sicilia 19 Ottobre 2005

Lite davanti ai Cc, preso pusher

Quando si dice sfortuna nera. Il pregiudicato ripostese Salvatore Finocchiaro, 33 anni, nella tarda mattinata di ieri si è fatto arrestare dinanzi la caserma dei carabinieri, in corso Sicilia a Giarre. E non é stata certo una bella idea quella di intavolare una pesante discussione con la convivente, proprio davanti al cancello di ingresso del comando dei Cc. Grida miste a insulti proferiti per strada ad alta voce, hanno finito per attirare l'attenzione dei carabinieri i quali, subito intervenuti, hanno cercato di sedare la furibonda lite, riportando alla calmala coppia di conviventi.

Finocchiaro alla vista dei militari, ha assunto uno strano atteggiamento sbiancando in viso, poi, senza farsi troppo notare, ha infilato le mani in tasca, tirando fuori un piccolo involucro che ha lanciato per strada nel tentativo di disfarsene con assoluta disinvoltura. Ma il rapido movimento dell'uomo non e sfuggito all'occhio ben attento di un carabiniere che si trovava poco distante, il quale; con mossa repentina, riusciva a recuperare quel pacchetto ove all'interno erano occultati circa 4 grammi di cocaina pura. A quel punto la lite tra i due conviventi era più che finita. Finocchiaro rimaneva di succho, probabilmente imprecaando interiormente per essersi cacciato in un bel guaio e per di più per colpa di una banale lite con la convivente, intavolata nel luogo più sbagliato.

Dopo un lungo interrogatorio in caserma, Finocchiaro, che appena due giorni prima era stato denunciato a Riposto in quanto trovato ad un posto di controllo con alcuni grammi di hashish oltre ad un bilancino elettronico, messo alle strette dai militari, ha ammesso il possesso di una considerevole quantità di sostanze stupefacenti, indicando ai militari del nucleo operativo il luogo in cui l'aveva nascosta.

I carabinieri, nella stessa mattinata di ieri, sulla scorta delle informazioni acquisite, si sono recati in un'area campestre di Guada Mangano, qui, nei pressi di un grosso arbusto, erano stati sotterrati dallo stesso Finocchiaro 20 involucri contenenti marijuana, per un peso complessivo di oltre mezzo chilo. Per Salvatore Finocchiaro sono scattate inesorabilmente le manette ed è stato immediatamente tradotto nel carcere di piazza Lanza dove rispondere dell'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Mario Previtera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS